



Direzione centrale risorse umane,
amministrazione e bilancio – Ufficio I

APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO – DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, AMMINISTRAZIONE E BILANCIO - NELL'AMBITO DELLO SDA "SERVIZI DI VIGILANZA" PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA AGLI IMMOBILI IN PRESENZA" E DEL "SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA AGLI IMMOBILI DA REMOTO" PRESSO LE UNITA' IMMOBILIARI DELLA SEDE CENTRALE.

ALLEGATO N. 5 – SCHEMA PATTO DI INTEGRITA'

PATTO DI INTEGRITÀ

tra

l'Ispettorato nazionale del lavoro nella persona del Dirigente pro-tempore dell'Ufficio I della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio

e

la Società..... sede legale in

Via.....

Codice fiscale / P. IVA.....

rappresentata da..... in qualità di legale rappresentante.

VISTO

- La legge n. 190 del 6 novembre 2012, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 approvato in via definitiva con la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 7 del 17 febbraio 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 24 del 30 gennaio 2023;
- L'aggiornamento 2023 del PNA 2022 approvato con la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 605 del 19 dicembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 9 del 12 gennaio 2024;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro per gli anni 2023-2025 adottato dal Direttore generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro con decreto n. 21 del 17 febbraio 2023;
- L'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro per gli anni 2023-2025 adottato dal Direttore generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro con decreto n. 30 del 05 Maggio 2023;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro, adottato con decreto direttoriale n. 4 del 24 gennaio 2022 ad integrazione delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2014, n. 62;
- Il decreto n. 61 del 2 novembre 2023 del Direttore centrale della D.C. risorse umane, amministrazione e bilancio con il quale è stata conferita al dott. Vito Dionisi la titolarità dell'Ufficio I – Acquisti, logistica e affari generali- della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e



bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 15 novembre 2023 al 14 novembre 2026;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione della Società, ai fini della partecipazione alla gara in discorso, e la stessa si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto d'Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

Art. 2

La Società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'Integrità, comunque accertato dall'Ispettorato, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara o della risoluzione del contratto.

Art. 3

Il contenuto del Patto di Integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto, quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 4

Il presente Patto deve essere sottoscritto digitalmente, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna del presente patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la stazione appaltante e la Società sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per l'Ispettorato

.....

Per la società:

Il legale rappresentante

.....